

I ratei e risconti attivi concernono risconti per premi assicurativi, ratei di interessi sulle operazioni pronti contro termine e risconti per spese di funzionamento e servizi informatici.

Riguardo al passivo della situazione patrimoniale, può osservarsi che – come si rileva dal prospetto che segue – il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato, per effetto del risultato positivo dell'esercizio²⁶.

Il fondo trattamento fine rapporto²⁷ ha fatto riscontrare variazioni in aumento per effetto della prevalenza dei nuovi accantonamenti sugli utilizzi.

Dei fondi di ammortamento e di svalutazione si è già detto.

I debiti sono relativi, per la maggior parte, a quelli per la restituzione di contributi e per prestazioni istituzionali e registrano una variazione in aumento.

I conti d'ordine concernono, per il 2006, per la maggior parte, impegni non ancora formalizzati a fine esercizio per acquisto di immobili (2,9 milioni di euro) e fideiussioni per locazioni attive e passive.

Tab. 26

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.2005	Situazione al 31.12.2006
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	1.508.318.010,82	1.617.514.730,65
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.253.570.980,14	1.401.702.911,65
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17	106.615.099,17
III) Altre riserve	0,00	0,00
IV) Risultato economico di esercizio	148.131.931,51	109.196.719,83
B FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	1.253.965,29
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.605.026,26	2.834.895,61
D DEBITI (1+2+3+4)	37.418.225,12	44.925.202,62
1) Debiti per prestazioni istituzionali	10.293.228,72	17.636.093,52
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	6.824.423,26	5.201.545,72
3) Debiti verso società controllate	508.227,77	558.931,567
4) Altri debiti	19.792.345,37	21.528.631,82
E RATEI E RISCONTI-PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	1.548.341.262,20	1.666.528.794,17
CONTI D'ORDINE	1.152.604,54	4.428.798,25

²⁶ La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in seguito alla privatizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 509/1994.

²⁷ Composto dall'ammontare del fondo al 31 dicembre dell'anno precedente, detratte le utilizzazioni disposte nell'esercizio e sommati gli accantonamenti dell'esercizio.

3. Il consuntivo finanziario

Si è già segnalato che la Cassa, attenendosi alle previsioni dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e di contabilità (articolo 5), oltre a scritture contabili redatte secondo modelli privatistici, elabora anche un rendiconto finanziario conforme agli schemi del D.P.R. n°696/1979 (sostituito dal D.P.R. 97/2003 a decorrere dall'1/1/2004).

Nei seguenti prospetti, generale ed analitico, vengono riassunti i complessivi risultati finanziari economici e patrimoniali.

Tab. 27

RISULTATO ECONOMICO - FINANZIARIO E PATRIMONIALE

	(in milioni di euro)	
	2005	2006
Risultato finanziario di competenza:		
- Avanzo di parte corrente	82,5	61,1
- Saldo dei movimenti in conto capitale	- 44,8	- 47,4
Totalle	37,7	13,7
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	235,6	245,9
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	1.508,3	1.617,5
Risultato economico di esercizio	148,1	109,2

MOVIMENTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

	2005	2006	Variazioni
Movimento di parte corrente	82.463	61.100	-21.363
Entrate	365.339	377.579	12.240
Spese	282.876	316.479	33.603
Movimento in conto capitale	-44.754	-47.440	-2.686
Realizzi e entrate per partite varie	194.736	247.659	52.923
Impieghi e spese per partite varie	239.490	295.099	55.609
Movimento per partite di giro	0	0	0
Entrate	59.314	61.421	2.107
Spese	59.314	61.421	2.107
Movimento complessivo	37.709	13.660	-24.049
Entrate complessive	619.389	686.659	67.270
Spese complessive	581.680	672.999	91.319

Come evidenziano i prospetti, il rendiconto finanziario del 2005 presenta entrate per 619,3 milioni di euro e spese per 581,6 milioni di euro, con una differenza positiva di 37,7 milioni di euro, costituita da un avanzo di parte corrente di 82,4 milioni di euro e da una eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 44,8 milioni di euro.

Il documento finanziario del 2006 presenta entrate per 686,6 milioni di euro e spese per 672,9 milioni di euro, con una differenza positiva di 13,6 milioni di euro, costituita da un avanzo di parte corrente di 61,1 milioni di euro e da un'eccedenza delle spese in conto capitale sulle correlative entrate di 47,4 milioni di euro.

In entrambi gli esercizi le entrate correnti sono state costituite, per la gran parte (89,82% nel 2005 e 87,96% nel 2006), da contributi; le spese correnti, prevalentemente (rispettivamente, 87,06% e 84,88% nei due esercizi), dalle prestazioni istituzionali, con una flessione relativa maggiore delle spese correnti.

Gli oneri di funzionamento (spese per gli organi, per il personale e per l'acquisto di beni di consumo e servizi) hanno costituito, nei due esercizi, rispettivamente, l'8,5% e l'8,4% delle spese complessive.

Nell'esercizio 2006, le entrate correnti hanno subito un incremento del 3,35% e le spese un incremento dell'11,88%, con un rapporto tra entrate e spese finanziarie correnti pari a 1,19 (1,29 nel 2005).

Le entrate in conto capitale sono state rappresentate, prevalentemente, da realizzati di valori mobiliari a breve (215 milioni in euro), da realizzati di cartelle fondiarie per mutui (5,9 milioni) e da realizzati di impieghi mobiliari in gestione (20 milioni).

Le spese in conto capitale sono state costituite, principalmente, dagli impieghi per acquisto di immobili e migliorie (per 3,7 milioni) e dagli impieghi mobiliari a breve e in gestione (rispettivamente per 250,3 e 40 milioni di euro).

Le partite di giro sono state composte, prevalentemente, dalle ritenute erariali effettuate dalla Cassa quale sostituto di imposta sulle retribuzioni al personale, sulle prestazioni previdenziali, sui pagamenti per prestazioni professionali e sugli emolumenti degli organi istituzionali della Cassa (pari a 56,5 milioni di euro).

Dalla situazione amministrativa dell'esercizio in esame emerge ancora la sussistenza di una considerevole mole di residui attivi. La situazione alla fine del 2006, rispetto alle risultanze del 2005, si rileva dai seguenti prospetti.

Tab. 28

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2005		2006	
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		32.072.749,94		50.067.016,29
<i>RISCOSSIONI :</i>				
- <i>in conto competenza</i>	561.405.181,32		633.211.523,39	
- <i>in conto residui</i>	34.169.110,54	595.574.291,86	39.687.110,05	672.898.633,44
<i>PAGAMENTI :</i>				
- <i>in conto competenza</i>	-570.023.445,23		-658.500.365,32	
- <i>in conto residui</i>	-7.556.580,28	-577.580.025,51	-10.952.829,19	-669.453.194,51
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		50.067.016,29		53.512.455,22
<i>RESIDUI ATTIVI</i>				
- <i>degli esercizi precedenti</i>	146.706.519,73		161.230.098,31	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	57.984.102,78	204.690.622,51	53.447.986,25	214.678.084,56
<i>RESIDUI PASSIVI</i>				
- <i>degli esercizi precedenti</i>	-7.450.274,80		-7.796.039,09	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	-11.657.149,30	-19.107.424,10	-14.499.121,74	-22.295.160,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		235.650.214,70		245.895.378,95

Nell'ambito dell'aumento totale dei residui attivi è da evidenziare l'incremento di quelli relativi alle entrate contributive relativi dei periodi pregressi, che costituiscono, sostanzialmente, l'ammontare complessivo, tuttora rilevante, delle inadempienze contributive. Sugli stessi va, come per il passato, richiamata la particolare attenzione della Cassa per ogni opportuno intervento. Fra i residui passivi, in incremento, notevoli sono quelli relativi agli oneri per restituzione di contributi (5,7 milioni di euro).

Dalla situazione amministrativa emerge un avanzo di amministrazione di 235 milioni nel 2005 e di 245 milioni nel 2006; tale incremento è stato determinato in prevalenza dall'incremento delle riscossioni.

La situazione finale di Cassa registra un incremento di 3,5 milioni di euro e presenta una maggiore liquidità per effetto del saldo positivo tra riscossioni e pagamenti nel periodo considerato.

4. Il bilancio consolidato

L'articolo 10, comma 5 del Regolamento di attuazione dello Statuto dispone che la Cassa rediga annualmente il bilancio consolidato dei conti consuntivi delle società partecipate; in seguito alla fusione, disposta nel 1996, di due società immobiliari di proprietà della Cassa, questa controlla al 100% il capitale della "Groma s.r.l.".

Quest'ultima, dal 1° aprile 1999 è costituita come società di servizi, sviluppando una specifica competenza nel campo immobiliare e una particolare flessibilità operativa per la valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare della Cassa, di cui la società ha l'amministrazione dal 2000, come previsto dal nuovo contratto stipulato con decorrenza 1.1.2003. A sua volta Groma s.r.l. controlla la partecipata (al 100%) "Groma sistema s.r.l.", costituita il 14/5/2003 (cap. soc. € 50.000), che svolge attività nei servizi di telecomunicazioni, produzione di software e di formazione.

Si riassumono di seguito le risultanze dei bilanci consolidati relativamente ai quali il Collegio dei Sindaci della Cassa, effettuate le necessarie verifiche, ha accertato il rispetto dei principi di consolidamento e la corretta applicazione degli stessi. Il consolidamento è avvenuto con il metodo della integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo; sono stati eliminati i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi derivanti dai rapporti intercorsi tra la capogruppo e la controllata.

Tab. 29

RISULTANZE BILANCIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	2005	2006
Attivo:		
A. Immobilizzazioni	1.348.358	1.426.669
B. Attivo circolante	202.722	242.797
C. Ratei e risconti attivi	63	147
Totale attività	1.551.143	1.669.613
Passivo e patrimonio netto:		
A. Patrimonio netto	1.508.319	1.617.515
B. Fondi rischi e oneri	2.393	3.977
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.662	2.919
D. Debiti	37.745	45.185
E. Ratei e risconti passivi	24	17
Totale passività e patrimonio netto	1.551.143	1.669.613
Conti d'ordine	5.665	8.830
Conto economico:		
A. Gestione previdenziale	82.245	57.949
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	92.618	79.604
C. Costi di amministrazione	21.139	23.136
Risultato operativo	153.724	114.417
D. Proventi e oneri finanziari	370	497
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	4	-8
F. Proventi e oneri straordinari	-173	1.336
Risultato prima delle imposte	153.925	116.242
Imposte sui redditi imponibili	5.887	7.047
Risultato netto dell'esercizio	148.038	109.195

Come per il passato, il risultato di esercizio dei bilanci consolidati 2005 e 2006, - che mostra un avanzo, nel 2005 di 148 milioni e un utile di gestione nel 2006 di 109 milioni di euro - è influenzato dagli andamenti della gestione economico - patrimoniale dei due compatti operativi del gruppo e cioè Cassa Geometri e la controllata (al 100% del capitale) Groma srl: la gestione previdenziale (in cui opera unicamente la capogruppo Cassa geometri) e la gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari, in cui operano la Groma s.r.l. e la capogruppo). La gestione della Groma s.r.l. si è conclusa nel 2006 con una perdita di euro 8.019.

Per quanto riguarda il risultato di esercizio nel 2006, quello della Cassa è positivo per 109 milioni di euro, mentre quello della società partecipata è in avanso per 322.915 euro (nel 2005 l'utile della partecipata era stato di € 1.632).

VIII. SINTESI DELLE PRINCIPALI E GENERALI RISULTANZE GESTIONALI E CONTABILI DEL PERIODO

Al fine di fornire un quadro per quanto più possibile esaustivo della gestione attuata dalla Cassa negli anni 2005-2006 e consentire valutazioni complessive sulla stessa, si evidenziano di seguito i dati di sintesi più significativi tra quelli finanziari, economici, patrimoniali e operativi esposti nelle parti I e II del presente referto.

Tab. 30

DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE DELLA CASSA

	(in milioni di euro)	
	2005	2006
Prestazioni previdenziali e assistenziali	250,1	276,0
Contributi	328,1	333,3
Saldo	78,0	57,3
Iscritti	92.936	92.779
Risultato economico	148,1	109,2
Netto patrimoniale	1.508,3	1.617,5
Numero dipendenti in servizio (compreso DG)	133	135
Indice di copertura contributiva delle prestazioni	1,31	1,21

I dati ora evidenziati permettono di osservare che nel biennio 2005-2006 le dimensioni dell'attività e della gestione della Cassa sono variate ma senza proseguire la complessiva tendenza alla lievitazione che si era riscontrata negli anni precedenti.

In effetti, gli iscritti, al termine del 2006, sono diminuiti di 157 unità (a fronte delle 1.138 unità di aumento del periodo 2004-2005); le prestazioni nel 2006 sono cresciute di 25,9 milioni di euro (a fronte dei 25,6 milioni di euro del 2005) e le contribuzioni sono aumentate di 5,2 milioni di euro a fronte dell'aumento di 72,6 milioni di euro registrato nel 2005, con un saldo positivo in flessione.

Il patrimonio netto è aumentato nel 2006 di 109,2 milioni di euro (a fronte di un incremento di 148,1 milioni del periodo precedente) e l'avanzo economico è, nel 2006, diminuito di 38,9 milioni di euro, a fronte di un incremento di 98,1 milioni nell'esercizio precedente.

L'incremento del patrimonio netto costituisce un segnale positivo, atteso anche che la consistenza dello stesso patrimonio costituisce, per gli iscritti, garanzia suppletiva della erogazione dei trattamenti previdenziali; tale risultato è peraltro contrastato dalla flessione del risultato positivo del conto economico.

In flessione è anche l'indice di copertura contributiva delle prestazioni previdenziali.

L'indice del rapporto tra patrimonio netto, (comprensivo della riserva legale e dell'avanzo di esercizio) ed il costo delle prestazioni previdenziali nel 2006 è stato di 5,86 a fronte del 6,03 dell'esercizio 2005 (e di quello ancora più favorevole del triennio precedente), evidenziando un trend in peggioramento. Anche il rapporto tra riserva obbligatoria e prestazioni previdenziali è in diminuzione (da 5,6 a 5,1).

Dai dati di consuntivo e dalle elaborazioni operate dalla Cassa emerge che, nel periodo 1995-2006, il numero degli iscritti è cresciuto del 42,2%, mentre quello delle pensioni del 76,5%; si è determinato inoltre il continuo peggioramento del rapporto iscritti – pensionati dal 1995 fino al 2002 (da 4,96 del 1995 al 3,95), un'inversione di tendenza nel 2003 (risalendo al 4,57) e una nuova flessione negli ultimi esercizi (4,39 nel 2004, 4,19 nel 2005 e 3,99 nel 2006).

Il lieve incremento, nel biennio, della consistenza del personale e la diminuzione degli iscritti ha determinato il peggioramento del rapporto tra il numero degli iscritti e quello dei dipendenti, che è stato di 1 dipendente ogni 699 iscritti nel 2005 e di 1 ogni 687 nel 2006.

Quanto alle risultanze generali dei conti economici, può notarsi che l'aumento dei costi di amministrazione nel biennio in riferimento è da riferirsi, in prevalenza, all'incremento delle spese per l'acquisizione di beni e servizi e degli oneri per il personale.

Quanto alla gestione previdenziale, si è segnalato che, nel 2006, le entrate contributive sono risultate in aumento (di circa 5,2 milioni di euro), a fronte di un maggior aumento (di 25,9 milioni di euro) degli oneri per le prestazioni; di conseguenza il saldo di tale gestione è peggiorato (di 20,7 milioni di euro); in peggioramento è anche il rapporto di copertura tra contributi e prestazioni (da 1,31 nel 2005 a 1,21 nel 2006).

IX. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

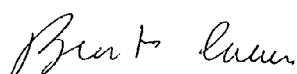
L'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali al termine dell'esercizio considerato evidenzia la sussistenza di un avanzo economico, cui corrisponde un incremento della consistenza del patrimonio netto della Cassa per effetto del risultato positivo di esercizio.

Al riguardo va constatato per quanto riguarda il conto economico che alla flessione del risultato della gestione previdenziale e di quella degli impieghi patrimoniali ha fatto riscontro un incremento dei costi di amministrazione, controbilanciati da un miglioramento del saldo della gestione straordinaria e dal saldo positivo dei proventi e oneri finanziari.

Occorre, inoltre, osservare che il rapporto tra riserva obbligatoria e spese per le prestazioni istituzionali è in flessione (5,1), sebbene ancora su livelli favorevoli. Il rapporto tra pensioni in essere al 1994 e riserva obbligatoria al 2006 ha subito un favorevole incremento fino a 23 volte (com'è noto la riserva legale deve ammontare ad almeno 5 volte l'importo di dette pensioni). Merita attenzione l'andamento del rapporto (in lieve flessione) tra patrimonio netto e prestazioni istituzionali (aumenta la consistenza del primo ma subiscono un incremento le spese per le prestazioni); è in flessione il trend del rapporto tra numero degli iscritti alla Cassa e dei pensionati.

La delineata situazione richiede una costante attenzione da parte degli organi preposti all'amministrazione, soprattutto per le prospettive di medio/lungo periodo della Cassa, con un necessario, costante monitoraggio della gestione, come dimostra anche l'aggiornamento del bilancio tecnico, sul quale hanno peraltro positivamente influito i recenti provvedimenti correttivi e le modifiche regolamentari e statutarie intese a garantire, attraverso misure relative all'estensione dell'obbligo di iscrizione alla Cassa e l'aggiornamento dei parametri di commisurazione delle prestazioni professionali, un migliore equilibrio gestionale nel medio periodo; l'adozione di altre misure (come l'aumento dell'aliquota del contributo integrativo), che hanno avuto effetto dall'esercizio 2005 e di quelle che sono entrate in vigore dal 2006, costituiscono ulteriori correttivi dei parametri di riferimento, necessari per il riequilibrio del medio/lungo periodo, atti a contrastare lo sfavorevole andamento demografico della gestione.

Particolare attenzione richiede, infine, la gestione dei residui attivi pregressi, derivanti dalle inadempienze contributive tuttora consistenti.





**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI**

GIÀ CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI
ente di diritto privato a base associativa (D. Lgs. n. 509/94)

***BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2006***

**COMITATO DEI DELEGATI DEL
21 - 23 MAGGIO 2007**

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA

PRESIDENTE
Geom. Fausto Savoldi

VICE PRESIDENTE
Geom. Fausto Amadasi

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE
Geom. Fausto Savoldi

COMPONENTI
Geom. Dilio Bianchi
Geom. Nicola Santopolo
Geom. Luciano Simonato

VICE PRESIDENTE
Geom. Fausto Amadasi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Geom. Fausto Savoldi

COMPONENTI
Geom. Pietro Armando Angelini
Geom. Antonio Aversa
Geom. Alessandro Benvegnù
Geom. Dilio Bianchi
Geom. Diego Buono
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Nicola Santopolo
Geom. Luciano Simonato
Geom. Ivano Slaviero

VICE PRESIDENTE
Geom. Fausto Amadasi

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE
Dr. Gustavo Ferraro

COMPONENTI
D.ssa Maria Grazia Cataldi
Dr. Vincenzo Limone
D.ssa Elisabetta Rispoli
Geom. Filippo Mangiacavalli
Geom. Sandro Vittorio Santoro

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE
Dr. Franco Minucci

**DIRIGENTE SERVIZIO
RAGIONERIA E FINANZA**
Rag. Renato Porcarelli

PAGINA BIANCA

ELENCO DELEGATI CASSA

ABRUZZO		LAZIO		MOLISE		TOSCANA	
1.	Candeloro Donato	39.	Allegrì Paola	82.	Ciocca Salvatore	118.	Alberti Rolando
2.	Di Matteo Franco	40.	Aversa Antonio *	83.	Tedeschi Cosmo	119.	Arrighi Giacomo
3.	Ferri Berardo	41.	Fasanari Alvaro			120.	Bacci Monica
4.	Santone Rocco Antonio	42.	La Marra Mirella			121.	Battini Paolo
BASILICATA		43.	Mascitti Sandro	84.	Borghini Luigi	122.	Bianchi Dilio
5.	Casiello Mariano	44.	Monti Giovanni	85.	Drocco Franco Valerio	123.	Corridori Eugenio
6.	Salvatore Pasquale	45.	Nardini Marco	86.	Fumagalli Fulvio	124.	Cucciniello Luca
CALABRIA		46.	Papi Carlo	87.	Ghisi Giuseppe	125.	Giglioli Roberto
7.	Blefari Antonio	47.	Romiti Bernardino	88.	Lombardi Pietro	126.	Mazzoni Alberto
8.	Castagna Domenico	48.	Zaccaria Vincenzo	89.	Pautasso Gian Luca	127.	Meozzi Giorgio
9.	Di Leo Francesco	49.	Alessio Enrico	90.	Pivano Giuseppe	128.	Piccini Fernando
10.	Iuliano Giuseppe	50.	Anselmo Domenico	91.	Rigazio Franco Emilio	129.	Quercini Maurizio
11.	Santopolo Nicola *	51.	Camellino Vincenzo	92.	Spinoglio Giovanni	130.	Tonelli Antonio
CAMPANIA		52.	Costa Fabrizio	93.	Tesio Ilario		
12.	Buono Pasquale Francesco	53.	Lanero Luigi	94.	Tomatis Roberto		
LOMBARDIA		95.	Valpreda Enzo				
13.	Carlino Maurizio						
14.	Caso Romualdo	54.	Alberti Fausto Massimo	96.	Bianco Giovanni		
15.	Del Villano Mario	55.	Albertoni Italo Giovanni	97.	Di Noia Francesco		
16.	Gentile Filomena	56.	Bellavia Giuseppe	98.	D'Imperio Donato		
17.	Moccia Vincenzo	57.	Bonfanti Pierpaolo	99.	Frisullo Serafino		
18.	Piantedosi Ezio	58.	Brusadelli Lilliana	100.	Maggiore Giuseppe		
19.	Robustelli Ciro	59.	Cortesi Davide	101.	Marasco Alessandro		
20.	Rosato Claudio	60.	Della Monica Salvatore	102.	Pietrocola Leonardo		
21.	Santosuoso Antonio	61.	Ferrari Renato	103.	Ratano Luigi		
22.	Simonetta Vincenzo	62.	Ferrario Claudio				
EMILIA ROMAGNA		63.	Fontanella Pietro				
23.	Batisti Stefano	64.	Granata Gabriele	104.	Congiu Maurizio		
24.	Bonardi Roberto	65.	Magliano Alberico	105.	Cottu Paolo		
25.	Fortunati Carlo	66.	Medici Giuliano	106.	Fois Rinaldo		
26.	Magli Massimo	67.	Palù Roberto	107.	Sanna Antonio Ignazio		
27.	Magri Raffaele	68.	Piolini Renato	108.	Scaru Salvatore		
28.	Manghi Giovanni	69.	Piotti Dario				
29.	Ognibene Andrea	70.	Ravasi Mario				
30.	Patraccini Daniele	71.	Re Giovanni	109.	Bertino Andrea		
31.	Ricci Roberto	72.	Rota Romeo	110.	Cascio Guido		
32.	Rizzi Alessandro	73.	Savoldi Fausto *	111.	Garofalo Carmelo		
33.	Strano Sebastiano	74.	Scotti Daniele	112.	Garzia Armando		
34.	Ultori Gian Paolo	75.	Vettovalli Pietro	113.	Graceffo Salvatore		
FRIULI VENEZIA GIULIA				114.	Mammano Luigi		
35.	Fior Tiziano			115.	Ossino Francesco		
36.	Fioritti Renzo	76.	Angelini Pietro Armando *	116.	Quaceci Pasquale		
37.	Papa Antonino	77.	Corsini Arrigo	117.	Rapisardi Vito		
38.	Sera Pier Giuseppe	78.	Ferranti Gian Nicola				
		79.	Micarelli Claudio				
		80.	Priori Tonino				
		81.	Squarcia Angelo				
MARCHE							

PAGINA BIANCA